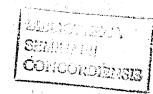
La toponomastica del Comune di Buia



Estratto dalla « Rivista della S. F. F. » fascicolo III, anno V

ECA IO V. O N E

IIS

UDINE

pressa Società Filologica Friulana

1925

BIBLIOTECA SEMINARIO V. PORDENONE S.1.

39/17

GIOVANNI CALLIGARO

La toponomastica del Comune di Buia

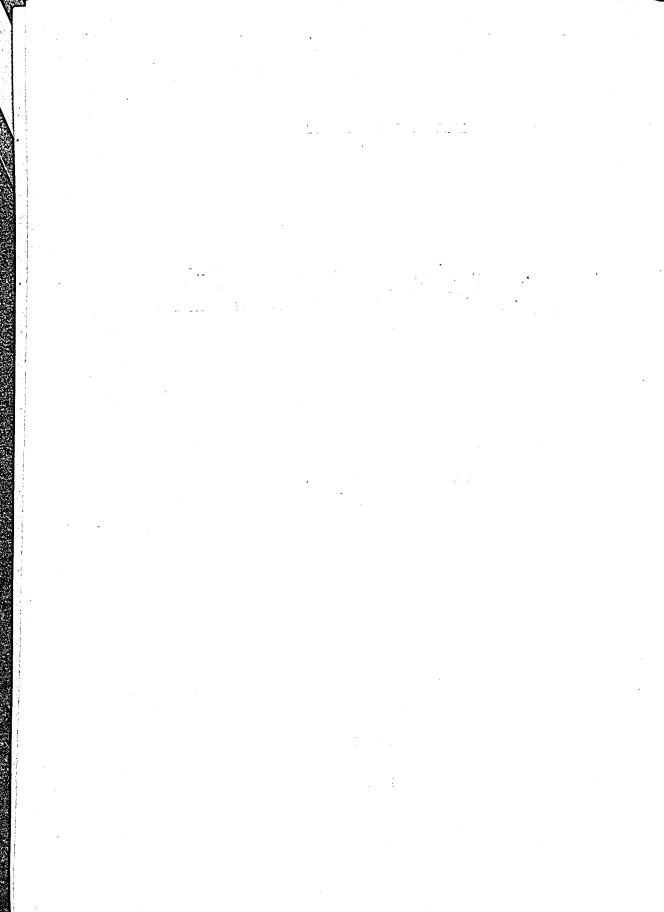
Estratto dalla « Rivista della S. F. F. »
fascicolo III, anno V

UDINE

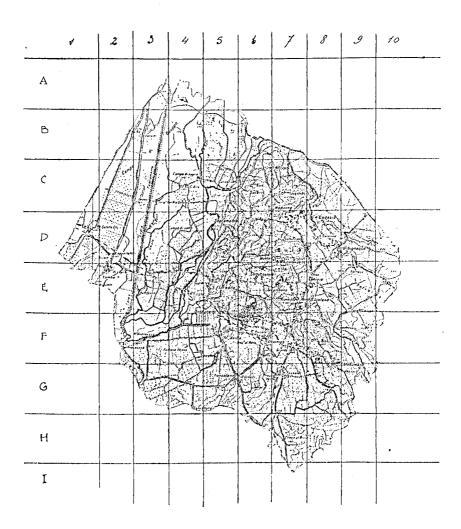
presso Società Filologica Friulana

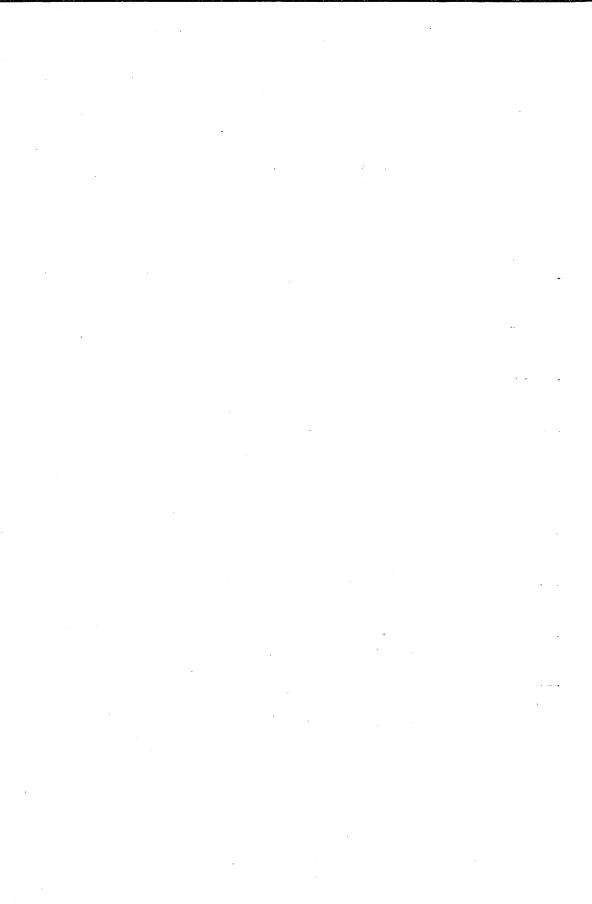
1925





Comune di Buia





La toponomastica del comune di Buia

1. Abis - sorgente d'acqua purissima, circondata da terreno arativo, un tempo terreni paludosi ed acquitrinosi tra Avilla ed Andreuzza; F 3.

2. Albarêt - arativo a destra della strada che conduce da Ursinins Picc. a

Tonzolano; quota 172; F 5.

3. Almàcs - arativo e prato sulla strada tra Casasola e Andreuzza; quota

157; F 2.

4. Alnês - arativo ed orti in pendio, a sinistra della strada che conduce da Ontegnano a S. Floreano, fino al ruscello detto Ariul da una parte, dall'altra fino all'attuale linea ferroviaria Udine-Maiano; E 4.

5. Amôr - arativo, sulla sinistra della carrozzabile Arba-Carvacco; quota

182: **G** 7.

6. Andreuzze - borgata formata da sei case, con orti ed arativo nelle immediate adiacenze, ed una cappelletta sul principio del canale del Ledra; S 6.

7. Angòrie - prato e terreno arativo in pendio, a ridosso di quota 223 tra

Ciaspigèl ed il Cormòn con alcuni filari di viti e di gelsi; F 7.

8. Arbe (uff. Arba) - borgata formata da una ventina di case disseminate alle falde del colle di Colosomano a S E, sulla strada che conduce a Carvacco e Vendoglio; F 7 e F 8.

9. Ariul - ruscello, scendente dal pendio occidentale del colle di S. Sebastiano, passa tra Ontegnano e S. Floreano e si getta nel Ledra all'altezza di

Andreuzza nei cosidetti Puartelóns; F 2.

10. Ariul - grossa borgata a nord-est di S. Stefano, alle falde del colle di S. Lorenzo, denominate Ronc, parte in pendio, parte su piccoli spiani; un tempo sede comunale e d'ogni attività buiese. Prati con alcuni boschi di castagni a nord, vigne ed arativo a sud-ovest ed a sud-est coronano le abitazioni quasi addossate le une alle altre; E 7.

11. Asin - orti, arativo e case sulla strada tra il mulino di Furchir e S. Flo-

reano; F 2.

12. Avile (uff. Avilla) - importante frazione a sud-ovest, circondata da terreno arativo, da vigna verso Sottocolle. Ha una chiesa dedicata a S. Pietro esistente già prima del secolo xviii, ricostruita ed ampliata quasi ex novo nel 1848; F 4.

13. Avuâl - vigna sulla sinistra della strada Monte-S. Floreano; q. 277; D 5.

14. Baldàs - ultime case di Ario sulla sinistra di Ario-Rubignacco, con orti omonimi nelle adiacenze; E 7.

15. Bàldo - colle, quasi tutto a prati, di proprietà di una famiglia avente lo stesso soprannome, residente nella borgata di Colosomano; quota 263; F 7.

16. Balin - case ed orti nelle vicinanze sul principio a destra dell'Avilla-Tonsolano, dopo casa Barnaba; F 4.

17. Bànces - orti e vigne, sulla destra della Arba-Colosomano, in forte pendio; F 7.

18. Bances - prati, a destra della S. Stefano - Treppo, col alquanti avvallamenti; terreno acquitrinoso; quota 223; F 7.

19. Bant - terreno quasi completamente ricoperto da castagni ed olmi, sulle sulle falde del colle Masanêt ad occidente dello stesso; C 6.

20. Barachine (Braide) - arativo, sulla destra della Ursinins P. - Avilla, prima di giungere alle prime case di quest'ultima località; F 5.

21. Barazzùt - case di Urbignacco, a destra ed a sinistra della via per Zegliacco; verso quota 197; D 8.

22. Barbón - vigna, a sud di quota 332, sotto il castello di Monte; D 6º

23. Barbóns - case ed orti, in fondo alla piazza Scugelins in Monte, sulla sinistra della carrozzabile Monte-S. Floreano, in principio della stessa; D 6.

24. Bàrnaba - piazzetta, sulla sinistra della piazza principale di S. Stefano, in fondo alla quale sorge il palazzo Barnaba; E 6.

25. Bas - arativo, dopo Ciagri, sulla sinistra delle campestre Strambóns-Sottocostoia; E 6.

26. Basee - arativo; ultimi appezzamenti di terreno sulla destra dello stradone Avilla-Tonzolano, nei pressi di quest'ultima località; F 4.

27. Bàsses - prati, in continuazione delle Bànces, con le stesse caratteristiche fino al Cormôr; F. 7.

28. Bastarde - case, orti ed arativo, sulle falde settentrionali del Cuei de Bece, sulla destra della Tonzolano - Mels; G 5.

29. Batàcul - orto, con annessa abitazione, nel centro di Caspitello, gruppo di case sopra S. Stefano, a nord di quota 223; E 7.

30. Bèce (Cuei de) - colle assai accidentato, parte a prati nella parte superiore, e parte ad arativo sul suo pendio meridionale di S O, e terreno assai ghiaioso verso levante e circondato dalla Bressane; quota 191; L. 4.

31. Belvedêre - strada a ridosso di quota 207 e 226 in direzione di Tarcento; palazzo con lo stesso nome, sopra la salita di Urbignacco sulla stessa strada, in parte distrutto durante l'invasione nemica ed ora completamente

32. Bet - casa e orti, presso la chiesa di S. Floreano, alla sua destra; E 4. 33. Bez (braide di) - parte ad orto e vigna, e parte ad arativo, tra quota

159, a destra della provinciale Tonzolano-Casasola; G 4. 34. Bizèt - ultima abitazione, con piccoli avvallamenti di terreno tutto a prati, a sud-ovest di Sopramonte, in quota 217; D 5.

35. Blance (strade) - campestre, partente da quota 192 sino alla località denominata Fossalat, sulla destra della Arba-Carvacco; G 7 - G 6.

36. Bò (ciamp del) - arativo, a destra ed a sinistra della campestre omonima; ultima biforcazione della strada di Miez, sulla destra dello stradone

37. Bolgêz - bosco, confinante con le quattro case sulla destra della Colosomano-Sala-Carvacco, sotto la giurisdizione del comune di Buia, mentre le case sulla sinistra della suddetta appartengono al comune di Treppo; G 8.

38. Bolzóns - le ultime tre case con orti ed arativo della borgata di Ursinins P.; sulla destra della suaccennata carrozzabile; F 5.

39. Bôris - case ed orti, sulla sinistra della Ursinins P.-Avilla; F 5.

- 40. Bossâr (ciamp di) arativo, vignale e prati, con forti accidentalità nel terreno e ripido declivio sulla sinistra della Monte-S. Floreano, immediatamente dopo le ultime abitazioni di Monte; D 5.
- 47. Bracent casa, vigna ed orti, all'incrocio delle due campestri, di cui una conduce ad Ario, l'altra a S. Stefano, sotto quota 223; E 7.
- 42. Braidate arativo, tra il Cormôr e la campestre che conduce ad Ario, quota 200.
- 43. Bràides arativo, con filari di viti e di gelsi tra Ursinins P. e Ursinins Gr.; quota 179; F 6.
- 44. Braiduces arativo, tra la parte inferiore del Noale e la parte me diana del canale Bosso; quota 175; D 7.
- 45. Braiduzze arativo, sulla sinistra della Ursinins Colloredo, fino al ruscello detto Corno; quota 168; G 6.
 - 46. Bressane frasconaia, di proprietà di Mucin; quota 191; G 5.
 - 47. Brit idem, come nei Busus; F 5.
- 48. Broili orti e piccole vigne, sotto quota 233 in Sottocolle, in forte pendio; E 4.
- 49. Brusadules prati, sopra la Fornace di Urbignacco, quota 202 e nelle sue immediate adiacenze, terreno arido e ghiaioso; E 8.
 - 50. Brusât prati, a sud di Masanêt, verso la vetta del Masanêt stesso; C 6.
- 51. Buc' strada campestre, che costeggiando il rio Noale da quota 175 sale fino a Codesio; C 7 D 7.
- 52. Buès canale, che serve da confine a N E tra Buia ed Artegna; strada comunale ai piedi del colle Masanêt tra il Noale e q. 174; B 6 C 7 C 8 D 9.
- 53. Bulòs prime case ed orti adiacenti, della borgata di Ario, a destra della S. Stefano Urbignacco; E 7.
- 54. Burcite casali e piccoli orti, a nord est della fornace di Urbignacco, sulla Urbignacco Zegliacco; E 8.
 - 55. Burlane casa e orto, sulla sinistra e sul principio della suddetta; F 6.
- 56. Buscar (ciamp di) arativo, presso il ruscello Ariul, a sinistra della Ontegnano S. Floreano; E 4.
- 57. Bussane prati in declivio ed in forte pendenza, sulla sinistra della strada denominata Vuirghine, che dalle ultime propaggini di Sopramonte si porta fino al fiume Ledra; D 5.
- 58. Busùs gruppo di case, ad occidente di Sottocolle, vicino alcuni orti omonimi; F.5.
- 59. Butul casa, arativo e orto, sulla destra della carrozzabile Ursinins G.-Colloredo, dopo la casa Piemonte; F 6.
- 60. Cae (contrade de) campestre, che riprende nuovamente, scendendo a sud, la Sopramonte Madonna; D 5.
- 61. Cai (Rive di) piccola discesa in S. Floreano, sotto quota 186, con casa ed orto omonimo; sotto quota 186; E 4.
- 62. Capelan casa ed orto, sul principio della borgata di Caspitello presso il Cevedal di sore; E 7.
- 63. Capúcio casa e nei pressi terreno boscoso, assai accidentato sulla Sottocolle Ontegnano; sotto quota 223; E 5.
- 64. Carîe parecchie case ed orti delle stesso nome nella borgata di Sottocolle nella stessa direzione di Coz; E 5.

- 65. Casèle case e nei pressi arativo e prati con lo stesso nome, in tutto formante una piccola collina detta Cùbule con lenti pendii su tutti i lati; quota 206; F 8.
- 66. Cavalèt a) palazzo, giardino e vigne di cui è fatto cenno in *Ciamadùs*, b) palazzo con trattoria e caffè centrale in S. Stefano, di proprietà di Riccardo Nicoloso, a sinistra del vicolo S. Stefano Caspitello; E 6.
- 67. Cavuès case ed orti, al centro di Sottocostoia verso S. Floreano sulla destra della S. Floreano Sottocostoia; E 5.
- 68. Cecón (stradele) campestre, sulla destra della Ursinluis Arba, terminante in un sentiero che sale a raggiungere la carreggiabile Arba Colosomano; F 7.
- 69. Cenetors prati, in principio e sulla destra della Vuirghine in Sopramonte fino a quota 183; D 5.
- 70. Cevedâl arativo, formato da cinque campi a forma quasi quadrangolare sulla destra della S. Stefano Ario, sulla destra di quota 219. È chiamato pure Cevedâl di sot, per distinguerlo dal Cevedâl di sore, estendentesi su tutto il fianco settentrionale di quota 223, sotto la borgata detta Ciaspigèl, sempre sulla destra della suaccennata strada; E 7.
 - 71. Chit casa ed orto, sulla sinistra della campestre Ario Cammartino; E 7.
- 72. Ciabracent gruppo numeroso di case in Solaris, verso Madonna; è unito alla Madonna Sopramonte mediante la Contrade De Contesse;
 - 73. Ciabuz altre case in Strambóns, in continuazione di Ciamonas; E 6.
- 74. Ciacuc gruppo di sette case con orti e arativo in prossimità della strada dal Buès, alle falde orientali del colle Masanêt tra quota 200 e 175, unito a Codèsio ed a Madonna mediante strade carreggiabili e alcuni sentieri; C 7.
- 75. Ciadreôr strada e gruppo di case con orti, a destra di Avilla; quota 176; F 4.
- 76. Ciafurchîr gruppo di case, immediatamente dopo Ciavuic verso il centro di Solaris, da cui si stacca una campestre che porta al colle Zus;
- 77. Cialinz primo gruppo di case in Solàris, sulla destra della Madonna-Solàris, presso alla Contrada di Nan; D 6.
- 78. Ciafôrs gruppo di case, ben allineate (Balin, Lùnges ecc.), in principio e sulla destra della Avilla Tonzolano, immediatamente dopo casa Barnaba; F 4.
- 79. Ciagialot gruppo di otto case, ultime abitazioni di Sopramonte prospicenti il Ledra, con orti, vigne e prati in lieve pendio nelle adiacenze; quota 217; **D** 5,
- 80. Ciagri case di Strambóns, con orti e arativo nelle adiacenze vicino a quota 214, sul principio della campestre Strambóns Ursinins Picc.; E 6.
- 81. Ciamacuri strada campestre che, partendo dalla carrozzabile S. Stefano-Strambóns unisce S. Stefano a Cammartino; è incassata in quasi tutto il suo percorso da due muri divisionali; parte da quota 219 e si unisce alla strada di Monte; E 6.
- 82. Ciamadus borgata, composta da una ventina di case, tra cui graziose ville sulla via S. Daniele, tra S. Stefano e Ursinins Picc.; la migliore è il palazzo Cavalét, di proprietà Nicoloso G. B., circondata sulla via di S. Daniele da un grandioso giardino;
- 83. Ciamaô (ciamp di) arativo, sulla sinistra della Ontegnano S. Floreano, immediatamente dopo le ultime case di Ontegnano; E 4.

- 84. Ciamartin borgata, composta da una decina di case con relativi orticircondata da boschi con numerosi vignali, sotto il colle S. Lorenzo e Mont di Zoc, sulla destra della S. Stefano Monte; E 6.
- 85. Ciamasón arativo, raggiungente la ferrovia, sulla sinistra della Avilla, S. Floreano; quota 176; F. 4.
- 86. Ciamaur gruppo di quattro case non tanto distanti l'una dall'altra, con orti e vigne nelle adiacenze (Bearz) in Sottocostoia, sulla sinistra della Sottocostoia-Strambóns, oltrepassata la "stradele dai Bearzaz, che sale e si cambia in sentiero verso il colle Villan; E 6.
 - 87. Ciamenón campestre di Sottocostoia per Monte; E 5.
- 88. Ciamenot strada superiore di Ursinlas Picc., che da quota 187 corre verso Sottocolle a sud del colle Villan; F 5.
 - 89. Ciamonás gruppo centrale delle case di Strambóns (Bonbón, ecc.); E 6.
- 90. Ciamòsar gruppo di case immediatamente sulla destra della carrozzabile Urbignacco Madonna, con orti ed arativo nelle vicinanze; D 7.
- 91. Ciamp (di Osôf) prateria, a nord-ovest di Buia, confinante con Osoppo.
- 92. Ciamp (di sore) gruppo di una decina di case, di cui parecchie di recente costruzione, quasi alla confluenza del Ram con il Ledra e a nord del Rio Gelato; C 3.
- 93. Ciamp (di sot) gruppo formato da tre case, circondate a sud-ovest da terreno arativo, nel resto da prati; quota 164; D 3.
- 94. Ciampat prato, in pendio, con alcuni filari di viti, sotto il castello sulla sinistra della Monte Cammartino S. Stefanço E 6.
- 95. Ciandane campestre, che congiunge la Sottocostoia S. Floreano con la Monte S. Floreano, ad est di quota 200; E 5.
- 96. Cianêt prato, in continuazione dell'arativo e prati Teresaz, ad occidente di Campo di Sopra fino al Canale Ledra-Tagliamento; è attraversato dalla campestre omonima che raggiunge la carrozzabile per Osoppo; C 3.
- 97. Ciaorz gruppo di case non molto distanti l'una dall'altra, con orti nelle loro adiacenze, a sud di quota 207 in direzione della strada e del colle di Dobis fino a quota 285; è circondato da numerosi filari di viti e di gelsi e, verso Monte, da folti castagneti; **D** 5.
 - 98. Ciapitul arativo, a sud del colle Villan; F 5.
- 99. Ciapiz gruppo di alcune case sparse a sud-ovest di Sopramonte, a destra di Ciagialot, fino a quota 217 sulla campestre Sopramonte-Dobis-S. Floreano; D 5.
- 100. Ciapozut incrocio, con le sue immediate adiacenze, delle strade Madonna-Sopramonte e Dobis-Solaris; quota 207; D 5.
- 101. Ciasaili vicolo parallelo ed a poca distanza della Contrade di Nan in Solàris; C 6.
- 102. Ciasates (tes) arativo, con castagneto sulla sommità del colle di S. Sebastiano, con gelsi ed alquante viti, a nord-ovest di quota 337; D 5 e E 5.
- · 103. Ciascaón case ed orti, al centro di Colosomano, immediatamente appresso alla casa e orti di Baldo; sopra quota 239; F 7.
- 104. Ciasés casa ed orti, situati nelle adiacenze, a destra della Borgata d'Ario, dopo la strada detta del Pozùt, che divide il Cevedal dalla caserma dei carabinieri; E 7.

- 105. Ciaspigél borgata composta da una quindicina di case, a ridosso di quota 223, sopra la frazione di S. Stefano a cui è unito mediante un viottolo stretto ed angusto; pendici settentrionali di quota 223; E 7.
- 106. Ciavaciàn (bus) case, al centro di Strambóns all'incrocio della Strambóns Sottocolle con la Strambóns Ursinins Pice.; E 6.
- 107. Ciavenate prato, sulla destra della Ursinins Gr. S. Stefano, presso al mercato, ultime propaggini del colle di S. Baldo; a occidente di quota 236; F 6.
- 108. Ciavenate campestre, partente dal centro di Solaris, cerchia ad est e a nord il colle Zus, terminando in sentiero verso la campestre costeggiante il Ledra; C 6, C 5.
- 109. Ciavenate corciatoia angusta, un tempo sentiero unente Ciamartin con Strambóns; sbocca verso quota 131 E 6, unendosi alla carrozzabile S. Stefano-Strambóns; C 5.
- 110. Ciavuic prime case di Solàris venendo da Sopramonte, nelle adiacenze prati; quota 206; C 5.
- 111. Ciazzus primo gruppo di case, sulla destra della Sopramonte-Solaris; quota 206; C 5.
- 112. Cigninz (strade dai) continuazione della nuova carrozzabile S. Floreano-Gemona; passa accanto a Garzolino, dopo aver attraversato il torrente Ledra, a quota 173; C 4, C 5.
- 113. Cinài casa, magazzini ed arativo in Urbignacco, di proprietà della famiglia Savonitti, sulla destra della Urbignacco-Artegna e di quota 197; E 7 e 8.
- 114. Cinài case ed orti, a ridosso di quota 213 nella frazione di S. Stefano con pendenza assai accentuata.
- 115. Cinisóns orti, sulla sinistra della carrozzabile denominata Tarcentine; è in forte pendio, a sud di quota 213: F 7.
 - 116. Cioc' casa ed orto, in continuazione di Cost; F 6.
 - 117. Cioc' (rive di) salita tra Ursinins Picc. e Camadusso; F. 6.
- 118. Ciòcio (fornâs di) fornace, sulla sinistra della Tarcentina, di proprietà della famiglia Calligaro; quota 194; E 8.
- 119. Cis'celat castello di Buia, un tempo di proprietà dei conti Savorgnano, attualmente di proprietà del municipio di Buia; quota 332; D 6. Si hanno notizie del castello intorno al 983, anno in cui Ottone II lo donava al Patriarca d'Aquileia Rodoaldo, tenuto in seguito dagli Orsini di Roma, cacciati alla lor volta dal Patriarca Bertrando, nella quale occasione fu totalmente smantellato.
- 120 Cises arativo, sotto la borgata di Sala, di cui solo le case situate a nord-ovest appartengono al comune di Buia; sopra quota 186; G 8.
- 121. Còcule bosco, sullo scosceso pendio settentrionale del colle di Baldo, a destra della Tarcentine fino al Cormór, è totalmente coperto da castagni; F 7.
- 122. Codês (uff. Codèsio) borgata, formata da una ventina di case isolate, tra Urbignacco e Madonna, tra quota 207 e 206; D 7.
- 123. Còdes (strade des) prima campestre, sulla destra della Monte-S. Floriano; discende verso quota 250 alcune decine di metri dopo le prime case di Monte: è ripida e ciottolosa con siepi ai lati; **D** 5.
- 124. Colosoman borgata, composta da una trentina di case sparpagliate sul fianco meridionale del colle di Baldo e circondata da castagneti e da vigne producenti i migliori vini di Buia; F 7, G 7.

- 125. Còltre prati, situati quasi sul principio e a destra della Tonzolano-Casasola; G 4.
 - 126. Conchin (cuche di) piccolo rialzo di terreno a nord di Crete; E 4.
- 127. Consesir (roncát) prato, a settentrione tra Cammartino ed Ario, con alcuni filari di viti e di gelsi, e tutte in pendio; E 6.
- 128. Conselir (fontane dal) piccola sorgente nella parte di nord-ovest del prato suaccennato costeggiante a destra la strada che conduce in Monte; alimenta il vicino Arlul; sopra quota 277; D 5.
 - 129. Conte casa e orto, in continuazione dei Ciasés; E 7.
- 180. Cormón torrente, a Treppo e negli altri comuni per cui passa questo torrente assume il nome di *Cormôr*; ha origine da numerosi scoli d'acqua e da fossati, dal terreno essenzialmente acquitroso, paludoso ed argilloso delle Polvàriis, sulla destra della Tarcentina; E 8, E 7, F 7, F 8, G. 8.
- 131. Cortolêz arativo, sulla destra della Ursinins-Arba-Carvacco; è bagnato dal Curgnûl; quota 181; F 6 e G 6.
- 132. Cosse casa e orto sulla sinistra della Ursinins Picc Avilla, non molto distante dalla stazione ferroviaria dall'erigenda linea Udine-Maiano; F 5.
- 133. Cost arativo, nei pressi delle scuole rurali di Ontegnano, sulla destra della Ontegnano S. Floreano; E 4.
- 134. Cost casa ed orto, sulla destra della Ursinins Picc. Camadusso, a settentrione di quota 187; F 6.
- 135. Côt terreno prativo, sulla destra della Monte-S. Floreano, diviso nella sua parte inferiore verso Dobis e Sopramonte prima della strada Des Codes, a poche decine di metri dalle case di Monte; **D** 6.
- 136. Coz casa con fienile al centro di Sottocolle a destra dell'incrocio della seconda via Avilla-Sottocolle con la Sottocolle-Ontegnano; E 5.
- 137. Crepèz arativo, sulla destra della Ursinins-Carvacco, appresso ai Cortolèz e Neveóns; la parte di sud-oyest del Crepèz è formata da paludi fino al Cormôr; & 7.
- 138. Crète (stradele e ciase di) campestre ed orti omonimi, in Ontegnano sopra alle scuole rurali, sulla destra della Ontegnano S. Floreano; E 4.
- 139. Criste casa ed orto, quasi nel centro della borgata di Ursinins Picc., a destra della Ursinins Picc. Avilla; F 5.
- 140. Crôs arativo, dopo le prime case di Arba, in continuazione dei Socors; quota 181; G 7.
 - 141. Crôs arativo, sulla destra della Ursinlas-Arba; F 7.
- 142. Crôs (prât des) prato sulla destra della Monte-S. Floreano, diviso nella sua parte inferiore verso Dobis e Sopramonte da boschi di castagni e da querce; sopra quota 277; 1) 5.
- 143. Crustul casa ed orto, estendentesi fino alla linea ferroviaria sulla destra della prima strada di Avilla per Sottocolle; F 4.
- 144. Cuâr (Corno) torrente, formato dai due ruscelli Curgnûl e Narôns a sud di Buia; attraversa quota 168 e 164 ed in territorio del comune di Maiano; attualmente è stato fortemente arginato in seguito alle sue frequenti piene; G 6, H 5.
- 145. Cuarnàrie ruscello, che ha origine a nord-ovest di quota 191, sotto il cuei de Bece; G 5.

- 146. Cuartàe arativo, tra Ursinins Picc. e Sottocolle, sulla destra della Ursinins Picc. Avilla; F 5.
- 147. Cuèi nome generico del colle culminante in quota 187, delimitato a nord dal Pasc, ad est dalla ferrovia, a sud dal Cormôr, ad ovest dal Cuei de Bece, e più precisamente dalla Bressane Di Mucin; G 5.
- 148. Cuelàt prati, con terreno assai accidentato sulla destra della Monte-S. Floreano; quota 200; E 4.
- 149. Cuelisìs vigna ed arativo, in continuazione dei Nuiârs fino in Sala e sulla sinistra della Colosomano Sala; G 8.
 - 150. Culàu (ciamp di) arativo, in continuazione col Ciamaô; E 4.
- 151 Cupitul arativo, terreno ridotto tale attualmente, a piccoli terrazzi sotto il castello, sulla sinistra della Monte-Cammartino; D 6.
- 152. Curgnûl (riul) rivo, in parte alimentato dalle fontane situate ai piedi di quota 182, in parte dalle fontane che hanno origine alle falde del colle Ponzale: nella sua parte meridionale passa Ursinins Gr.; bagna il terreno arativo dei Bolgêz, Cortolêz e Neveóns, attraversa la strada Blance e si getta a destra di quota 168 nel torrente Corno (Cuar); F 6 G 6.
- 153. Curs orti sulla sinistra della piazzetta di Ursinins Picc. fino all'attuale ferrovia; quota 179; F 5 e 6.
- 154. Cu vilan colle, in gran parte ricoperto da fitte boscaglie di castagni; ha due cocuzzoli culminanti nelle quote 256 e 283, in mezzo a queste un pianoro denominato Pravis; alle sue falde di sud-ovest sorgono Ursinins Picc.-Sottocolle-Ontegnano; E 5.
- 155. Drigui (cuc e ciase di) orto e vigna con casa adiacente, in lieve pendio sopra Ursinins G. di proprietà della famiglia Casasola; a destra di quota 187; F 6.
- 156. Durisse arativo sul fianco settentrionale di quota 324, prospiciente Madonna, sulla sinistra del vicolo che conduce dalla piazza di Monte o piazza Scugelins verso il Castello: è circondato da vigneti; D 6.
- 157. Falón casa, orto ed arativo sulla destra della Tonzolano-Mels a poca distanza dalla Rotonde o Piazza di Tonzolano; G 4.
- 158. Fanzút casa con orto sul principio e a destra della Avilla-S. Floreano; F 4.
- 159. Fontane (plazze de) piazzetta sul bivio della Ursinins Avilla e Avilla-Sottocolle, sul principio del Ciadreôr che quasi ad arco termina sulla Avilla-Tonzolano; F 4.
- 160. Foràn fianco nord-occidentale del colle De Bece in quota 191, delimitato a nord e ad est dal rigagnolo denominato Cuarnàrie; G 5.
- 161. Force (cuel de) prati e arativo su un vasto spiano elevantesi da tre a quattro metri sulla adiacente carrozzabile Tonzolano-Casasola e degradante lievemente verso la "Fontane dal Abis,; i prati raggiungono lo spigolo formato dalla suaccennata strada con la strada del Mulin che conduce ad Andreuzza; G 3.
- 162. Fornâs (prât de) prato che dalla fornace Calligaro si spinge da una parte fino al Cormòn, dall'altra lambe i termini del "Prât de Venciàrie, e l'orlo settentrionale della Tarcentine; è stato attualmente in parte ridotto ad arativo quota 194; E 8.
- 163. Fornasàtis prato in Tonzolano, nella parte di sud-est dell'incrocio Avilla-Colloredo con la Ursinins Picc.-Casasola; quota 175; G 5.

164. Fossalàt a) incrocio della Ursinins-Colloredo con la "Strade Blance,; b) arativo nei pressi del suaccennato incrocio, un tempo terreno acquitrinoso, pieno di acque stagnanti, ora completamente bonificato; quota 163; G 6.

165. Frate - tutto il pendio di nord-est di Mont di Zoch, partente dal Castello fino alla carrozzabile Ario-Madonna tra quota 332 e quota 200; è il versante più scosceso del colle, pieno di castagni, di olmi e di querce; D 6.

166. Frate (sot) - alcune case e terreno arativo in continuazione di "Bosc di Frate, a destra ed a sinistra della Ario-Madonna, con numerosi filari di viti e di gelsi; quota 200; D 6.

167. Frêt - casa con orto sulla destra della Avilla-Tonzolano presso quota 177; F 4.

168. Fulchîr - mulino ai limiti occidentali della borgata di S. Floreano, a cui è unito mediante la "Braide de Madone,; E 3.

169. Fulchîr (strade di) - campestre, costeggiante il Rio Noale, raggiunge Codesio; è sempre in lenta salita dai piedi del colle Masanêt fino a Codesio; C 7.

170. Gâl - arativo sulla sinistra della Sopramonte - Ledra, poche decine di metri prima che questa si unisca alla S. Floreano - Campo di Sopra; è in lenta salita in direzione di Dobis con alcuni casolari sparsi quà e la a sud di quota 183; C 4.

171. Giàis - arativo che va dalle falde orientali del colle Masanêt fino al

canale Bosso, all'altezza di quota 174; C 7.

172. Gingle - casa con orto in Caspitello, immediatamente sopra quota 223, sulla destra della Caspitello - Cormôr; F 7.

173. Glemonàs - prati sulla destra della Tonzolano - Casasola a settentrione di quota 177; C 4.

174. Gnove (braide) arativo a destra della Tomba-Leoncini; D 1.

175. Grave (ciamp de) - prato e arativo a settentrione del Molino di Andreuzza confinante con i Gravòs; quota 157; F 2.

176. Gravos - idem come sopra.

177. Gravate - prati a nord-est di Leoncini in continuazione delle Spiedule B 2 e A 2.

178. Grando - casa con orto e vigna sulla destra delle Ursinins Picc. - Avilla; nella sua parte di nord - ovest principia Sottocolle, in quella di sud - ovest Avilla: è l'ultima abitazione inclusa nella borgata di Ursinins Picc.; F 5.

179. Grinte - arativo con alcuni orti; principia a ponente della chiesa di S. Pietro d'Avilla: seguendo a sinistra per un buon tratto la carreggiabile Avilla-Andreuzza. F 4.

180. Gri - circa otto campi d'arativo, circondanti la "Fontane dal Abîs,

con filari di viti e di gelsi. F 3.

181. Gurin (braide e ciase di) circa trenta campi sulle ultime pendici del colle di S. Sebastiano fino a quota 167: arativo vigne e prati, parte su terrazzi e parte in piano, delimitati dalla S. Floreano-Monte ad est, a sud dalla S. Floreano-Tomba, ad ovest dalla S. Floreano-Gemona; E 4.

182. Madone - frazione delimitata a nord dal colle Masanêt e da Solâris, ad est da Codesio, a sud dal colle Eocenico di Buia o meglio dal suo versante settentrionale detto Frate, a ovest da Sopramonte tra quota 207 e 227 con una popolazione di più di 3000 abitanti. Viene a trovarsi in mezzo ad una vasta conca aperta verso Urbignacco ed assai debolmente accidentata verso il Noale, prospiciente Artegna; D 6.

- 183. Manin (el) vigna a sud-ovest di Sopramonte in quota 217, divisa dalle alture di Dôbis, mediante i foltissimi boschi di castagni denominati Sot-Selve; D 5.
- 184. Marcòte casa con orto al centro di Cammartino sulla piazzetta da cui si diparte la campestre per Ario; E 6.
- 185. Marculin casa ed orto (S. Floreano) presso alla piccola sorgente dell'Are sulla destra della Avilla-S. Floreano, poche decine di metri oltre l'Ariul; E 4.
- 186 Masanêt colle raggiungente la quota 256; scende in lento pendio verso Madonna ed il rio Noale; è molto accidentato con parecchi valloncini e cocuzzoli sul versante settentrionale; C 6.
- 187. Masons ultima abitazione con vasto orto ed arativo omonimo nelle adiacenze in Ursinins G. sulla destra della Ursinins Arba; F 6.
- 188. Mezùt arativo ad ovest della chiesa di S. Pietro, in Avilla, sulla sinistra della Avilla Andreuzza; F 4.
- 189. Miàn casa con orto sulla sinistra della Ursinins Picc. Avilla, immediatamente dopo il passaggio a livello della Udine Maiano; F 5.
- 190. Miez (strade di) campestre che si stacca da "Stradòn di Avile, e si spinge in direzione della "Fontane dal Abis, F 4.
- 191. Milòc (stradele) strada che congiunge Tomba di Sopra con Tomba di Sotto; E 1.
- 192. Mingul casa ed arativo sulla sinistra della S. Floreano-Molino di Fulchîr, prima della carrozzabile unente S. Floreano a Tomba tra E 3 ed E 4.
- 193. Minut villa con piccolo giardino sul dinnanzi e vignale oltre la ferrovia, vicino al passaggio a livello della Udine Maiano, sulla sinistra della Ursinins Avilla; F 5.
- 194. Mis casa ed orto in Ario sul principio e a destra della campestre Ario Casella; D 7.
- 195. Miòs case al centro di Ursinins Picc. sulla destra della carrozzabile Ursinins Avilla; F 5.
- 196. Monàs case in S. Stefano terminanti verso il Duomo, ad oriente della piazza del Municipio; E 6.
- 197. Mont borgata formata da una decina di case, poco distante dalle quali sorge la Pieve di S. Lorenzo, con la caratteristica torre pentagona; si divide in Mont di Zoc comprendente tutta la parte superiore ed i ripidi versanti di quota 332, in Mont di S. Bastian, accludente il piccolo pianoro trasformato a ridotti ed a magazzini durante la guerra dopo d'aver scalzato dalle fondamenta l'antichissima chiesetta di S. Sebastiano, vetusta e primordiale chiesa di Buia; Il colle partendo da quota 337 termina in prossimità di Strambons e di Sottocostoia: i suoi versanti, come il versante settentrionale sono coperti da fitte boscaglie di castagni, di olmi e di acacie; D 5, D 6, E 5, E 6.
- 198. Morcià orti e vigne ad occidente di Cammartino sulla destra della Ciavenàte, quasi alle falde di Mont di Zoc, in lento declivio ed a terrazzi; E 6.
- 199. Morciaduz continuazione delle vigne ed orti di Morcia, estendentisi fino ai boschi di castagni di Mont di Zoc; E 6.
- 200. Mòsar case ed orti, principianti dalla Rotonde di Tonzolano e seguenti per lungo tratto a destra la Tonzolano Colloredo; G 5.
- 201. Moschetin casa, orto ed arativo in Ursinins Picc. sulla destra della Ursinins Avilla, all'altezza della stazione ferroviaria; F 5.

202. Mos'ciàte - arativo prima dell'incrocio del Nacluz, sulla sinistra della campestre Strambons - Ursinins Picc. E 6.

203. Mosse - case ed orti in Cammartino, al bivio della Ciamacuri con la Ciavenate E 6.

204. Môte - bosco di acacie e castagni a sud-est di quota 223 o meglio ad est della chiesa di S. Stefano F 7.

205. Mucin - case ed orti in Ursinins Picc. in lieve pendenza fino a quota 187; raggiungono nella parte superiore Camadusso e Drigol; F 6.

206. Mulin (strade dal) - campestre che unisce Andreuzza con la Tonzo-lano-Casasola, al limiti di sud-ovest di Buia, tra quota 157 e 154; S 6.

207. Naclùt - arativo nei pressi dello incrocio delle campestri Strambons-Ursinins o Strade di S. Bortolomio con la Sottocostoia - S. Stefano o di S. Antoni, la quale ultima, partendo da quota 212 raggiunge piazza Barnaba; E 6.

208. Nacluz - nome dato all'incrocio formato dalle campestri suaccen-

nate; E 6.

209. Nadài - case ed orti a ponente di quota 223 quasi al centro di Caspitello, sulla destra della campestre Caspitello - Cormôr; E 7.

210. Nan (contrade di) - vicolo unente la strade di Pain, campestre che da

Solaris sale verso il Masanêt, con Cialinz, a sud della stessa; C 6.

211. Narons - ruscello, scendente dal colle di Colosamano, passa la carrozzabile Arba - Carvacco presso alla quota 179, unendosi quindi al Curgnûl col quale forma il torrente Corno; G 7.

212. Narunglin - arativo e prati quasi incassati ai piedi de Còcule o meglio del colle di Baldo ad occidente; a levante invece sono delimitati dai ripidi versanti di quota 225 sulla destra della Cormôr-Treppo; F 7.

213. Nascent - casa con orto sul lato orientale della piazza di Avilla;

quota 176; F 4.

214. Nês - arativo sulla sinistra della S. Stefano - S. Bartolomio; quota 251; E 6.

215. Neveóns - arativo con gelsi e viti, a destra della campestre (Strade blance) unente il Fossalat con la carrozzabile Arba-Carvacco; F 6.

216. Nivisêt - arativo sulla sinistra della Ursinins Picc. - Fossalàt, rag-

giungente quest'ultima località; G 6.

217. Noâl - (Noale) ruscello che ha origine a Madonna tra quota 191 e 192 a destra del colle Masanêt; riceve la Vedèle, gettandosi quindi presso quota 174 nel canale Bosso; C 7, D 6.

218. Nulârs - arativo con numerosi filari di viti e di gelsi, sulla destra della Colosomano-Sala, fino al bivio con la campestre per Treppo; G 8.

219. Ormentàrie - arativo e prati sulla destra e sul principio della Ton-

zolano - Ursinins Picc. fino alle falde dei Quei; G 5.

220. Or'zelat (Rio Gelato) Rio con acque abbondantissime, perenni e limpide assai; forma numerosi specchi d'acqua a sud di Campo di Sotto ove ha le prime sorgenti; si getta nel Ledra sopra Andreuzza aumentandogli di quasi un terzo le acque; C 3, D 3, D 2, E 2, F 1.

221. Pain (strade) campestre che da Solaris sale verso il Masanêt; C 6.

222. Pagnòcul (contrade e puint di) strada che unisce la Madonna-Sopramonte alla Madonna-Solaris, continuando poi a ridosso del colle Masanêt fino a cadere verso levante sulla "Strade dal Bues,"; D 6.

223. Paludàs - terreno torboso, bonificato, arativo con numerosi scoli d'acqua sulla destra e sulla sinistra della Urbignacco - Artegna; D 8.

224. Paludins - case ed orti sul principio e a destra della Ursinins Grande-Santo Stefano dove incomincia la salita di Pivett; F 6.

225. Pàles a) (sdrups des) - fianco occidentale del colle di Zus C. 5.

b) (riul des) rivo che scende dallo stesso ghiaioso fianco del colle di Zus, alimentando il Ledra; C 5.

226. Paluduz - arativo a ponente di quota 183, sulla sinistra della strada denominata Vuírghine, unente Sopramonte con Campo di Sopra.

227. Palùt (rive dai cuei di) salita che all'altezza di casa Pirulin raggiunge la quota 244; C 6.

228. Panàz - casa con orto in continuazione di Plôs; F 6.

229. Parùs - case ed orti al centro di Sopramonte; D 5.

230. Pasc - a) incrocio delle strade di Ursinins Picc. per Colloredo, per Maiano, per Ursinins Gran., per Trèntines e per i Cuei; F 5.

b) arativo a sud del suddetto incrocio fin presso alla quota 186.

231. Parasin - vigna ed orti estendentisi dalla Ciavenàte verso il colle di S. Sebastiano; E 6.

232. Pars - paludi e torbiere tra quota 187 e quota 182 a nord del colle di Sple verso Colloredo; L 6.

233. Patriarce - orti in Tonzolano sulla sinistra della Rotonde. G 5.

234. Pêt (ciamp di) - prati tra il Ledra e la strada per Andreuzza (strade dal Mulin); G 2.

235. Perlóns - prati a sud del Corno, sulla sinistra della Ursinins Grande-Colloredo quota 187 in G 6.

236. Petràz - Vedi Grando.

237. Peressine - casa con orto sulla sinistra della Ursinins Picc. - Avilla in prossimità della stazione ferroviaria; F 5.

238. Pezzòte - prato a levante di quota 277, sulla sinistra della Monte-S. Floreano confinante col "Ciamp di Bossar; D 5.

239. Picài - casa ed orto in continuazione di Pincho; F 6.

240. Picat - prati tra quota 159 e 157 sulla destra del Mulin di Andreuzza-Casasola; F 2.

241. Picêt - prati a sud di quota 206 fino al Cimitero di Madonna; D 7. 242. Piti (androne di) - vicolo unente la Ursinins Gr. - Ursinins Picc. con

la Ursinins Gr.-Fossalàt; F 6.

243. Pinzàne (bearz de) - orti sulla sinistra della Ursinins Gr.-Fossalat a settentrione di quota 173; F 6.

244. Pitin - casa, orto ed arativo sul cocuzzolo di Mont di Zoc; E 6.

245. Pirùie - prato ed arativo, estendentesi dai Pozuss e dalla "Strade di Ciamp de Braide, fino al Cormôr, includente la quota 201; E 7.

246. Piz - case ed orti sulla destra della Ursinins Picc. - Avilla, non molto distanti dalla piazzetta di S. Giuseppe, titolare della cappella di Ursinins Piccolo; F 4.

247. Pizot - bosco di castagni, olmi ed acacie nella sua parte superiore e prato fino al fiume Ledra, raggiungendo il mulino di Campo di Sotto; D 4.

248. Pivet - piccola e tortuosa salita della carrozzabile Ursinins Grande-

S. Stefano con abitazioni ed orti omonimi sulla sua sinistra ad oriente di quota 182; F 6.

249. Plevan (strade dal) corciatoia che parte dalla chiesa di S. Stefano e raggiunge dopo qualche centinaio di metri la Tarcentine; quota 213 in F 7.

250. Plôs - casa ed orti in continuazione dei Paladíns; F 6.

251. Plevanut - orti a terrazzi, sulla sinistra della Cammartino - Monte, sulle propaggini meridionali di Mont di Zoc. E 6.

252. Pôl (el) arativo tra i Neveóns ed il Crepèz sulla destra della strada

denominata Blance; G 6.

253. Polezzâr - prati sulla sinistra della Monte-S. Floreano, all'altezza di Dobis oltre la Ciavenàte; E 5 e D 4.

254. Polvàries arativo e prati, terreno argilloso con molti scoli d'acqua; si divide in Polvàries di Sot sulla destra ed in parte sulla sinistra della Tarcentine, in Polvàries di Sore che raggiungono il Privilegio Calligaro (Lene) presso Urbignacco: è incluso tra la quota 196, 192, 202, 194 fino al colle di Zeanùt; E 8.

255. Pos - prati ed arativo, estendentesi dal canale Bosso fino alle falde del colle di Codesio, cinto a nord-ovest dalle Braiduces, quota 175 e dai Paludass a sud-est; D 7 e D 8.

256. Postèt - prati sul principio e a destra della Monte-S. Floreano, degradanti in lento pendio verso quota 200; D 6.

257. Ponte - case ed orti al centro di Sottocolle; F 5.

258. Poz - case, orti, arativo e piazzale abbandonato pieno di calcinacci e d'altri residui, sulla destra della campestre che da Caspitello raggiunge la Fornace Calligaro; E 7.

259. Pozůs - orti in continuazione dei Poz; E 7.

. 260. Pozůt - arativo con frequenti filari di viti e di gelsi sulla sinistra della suddetta campestre, immediatamente dopo l'arativo del Cievedâl, fino alla campestre Ario-Fornace Calligaro; E 7.

261. Pozalàte - arativo confinante col canale Ledra, sulla sinistra della

carrozzabile Tonzolano - Casasola; G 2.

262. Pradalnêz - arativo presso il cimitero di S. Bortolomio, ad oriente del Cu-vilàn in continuazione del Naclút; E 6.

263. Pradâris - prati a nord della ferrovia e ad occidente del canale Ledra-Tagliamento; D 2.

261. Pradessis - arativo con viti e gelsi tra il rio Gelato ed il Ledra sulla destra della Tomba-S. Floreano; E 3.

265. Prachin - strada, di cui sotto, attraversante i Praciarià; G 3.

266. Praciarià - prati a destra ed a sinistra della carrozzabile che unisce S. Salvatore con la Tonzolano-Maiano presso quota 166; G 3.

267. Pradulin - arativo con viti e gelsi sulla sinistra della Avilla-S. Floreano, tra la ferrovia ed Avilla; F 4.

268. Pràdule - arativo; G 7.

269. Pramute - arativo sulla destra della Ursinins Gr.-Carvacco, immediatamente dopo la strada dei Palús, quota 179; G 7.

270. Praminis (bancutes di) - piccoli appezzamenti di arativo su non vasti terrazzi, degradanti verso il Ledra a ponente di Ciagialòt; D 4.

271. Pravis - piccolo pianoro tra quota 233 e 256 sul colle Villan, sopra Sottocolle, tutto a prati e circondato da boschi di castagni; E 5.

272. Prazzampâr - prati a sud del Corno, sulla sinistra della Ursinins Gr.-Colloredo; quota 187 in G 6.

273. Privilègio - fornace di Urbignacco con fabbrica di laterizi, quota 196; E 8. (Privilegio di Lene).

274. Pulzan - case ed orti sulla sinistra della Ursinins Picc. - S. Stefano ad occidente di quota 187, sul punto ove principia la campestre Ursinins Picc. Sottocolle; F 5.

275. Riubâl (el) - rivo scendente dalle alture di Dôbis, raggiunge l'Ariul ad oriente di S. Floreano; E 4.

276. Rizòt ultime case a sinistra di S. Stefano per Strambons. E 6.

277. Ronc - tutte le pendici di sud-est di Mont tra Ario-Sot frate-Cammartino, a ponente di quota 200; son coperte da vigne e da prati; si dividono in Ronc dal Conselîr, verso la strada per Madonna e Ronc di Ciamartin, verso quest'ultima località; E 7.

278. Ronzàn - arativo sul confine e a sinistra della Arba - Carvacco, quota 176; H 8.

279. Roste (riul de) rivo scendente da quota 239 sopra Colosomano, passa a mezzogiorno di Arba, alimentando quindi il Curgnul; G 7.

280. Rotonde - piazza centrale di Tonzolano; G 5.

281. Sacastoe (Sottocostoia) importante borgata adagiata in fondo alla valle formata dal colle Villan, da Monte, dal Ponzale e dalle alture di S. Floreano; è circondata da vigne e da castagneti; E 5.

282. Sacòz - arativo ed orti sulla sinistra della Ontegnano-S. Floreano; quota 167; E 4.

283. Sacs - pendii del Belvedere ed arativo sottostante, con numerosi piccoli corsi d'acqua, raggiungenti il canale Bosso, sulla destra della Urbignacco-Artegna; D 8.

284. Salèt - gruppo di poche case con arativo estendentesi fino al Campo di Osoppo, di proprietà del conte Saletto-Elti ad occidente di Buia; quota, 167; D 1.

285. Sals - arativo e prati, parte su piccoli rialzi di terreno, parte in declivi lenti, con terreno in prevalenza argilloso tra la strada Cormôr-Treppo e la Fornace Calligaro-Casella; quota 206; F 8.

286. Sans - case ed orti in Ursinins Picc. a poche decine di metri dalla piazzetta di S. Giuseppe; F 5.

287. Sale - gruppo di case con orti e boschi in prossimità della Colosomano-Carvacco; solo parte di queste case situate sul confine di Treppo appartengono al Comune di Buia; G 8.

288. San Florean - grossa borgata delimitata a sud dal ruscello Ariul, a settentrione dalle alture ineguali ed impervie di Dobis, mentre ad occidente è divisa dall'ultimo braccio del Ledra. Sorge su ripiani a forma di terrazzi, varianti in altezza dai venti ai quaranta metri, sulle ultime propaggini occidentali del colle di S. Sebastiano degradanti al piano in lenti declivi, coperti di vigne e di frutteti con frequenti appezzamenti di terreno arativo, divisi in gran parte da piccoli muriccioli, tutto ad orti ed arativo; quota 186; E 4.

289. San Bartolomio - a) chiesetta rinnovata nel 1561 da Luca Bizantino,

Vescovo di Cattaro che vi consacrò anche il cimitero, ampliato nel 1857 per il reparto di S. Stefano; ora è totalmente demolita. Attualmente è stata costruita una nuova chiesetta ottagonale con lo stesso nome sul lato occidentale del cimitero; F 5. b) prati e vigne nelle adiacenze del camposanto.

- 290. S. Laurinz Chiesa Matrice di S. Lorenzo in Monte; di questa antichissima Pieve non si hanno notizie anteriori all'a. 800; è stata nuovamente riconsacrata nel 1218 da Fulgenzio, Vescovo di Parenzo; sopra l'altare di S. Lorenzo v'è una pregievolissima pala, rappresentante il supplizio di S. Lorenzo del Grassi; D 6.
- 291. San S'cefin frazione principale di Buia, centro di ogni attività locale. In amena posizione, circondata a nord dal Cu-Vilàn e ad est dal colle di Baldo, guarda le ultime elevazioni del grandioso ventaglio morenico. È sede delle Autorità civili ed ecclesiastiche; E 6, F 6.
- 292. S'ciampòi arativo ad ovest di Ciagialòt (Sopramonte) raggiungente il Ledra a sud di quota 175; D 5.
 - 293. Scugelins case ed orti in S. Stefano ed in Sottoco'le; E 6.
- 294. S'cianusse case ed arativo sulla sinistra della Urbignacco Zegliacco; D 7.
- 295 San Pièri (rive e glesie di) chiesa e piccola discesa all'angolo di sudovest della piazza di Avilla; F 4.
- 296. Sdrups pendii ripidi ed assai accidentati, partenti da quota 200 fino alle alture di Dobis e raggiungenti ad ovest il Ledra; sono intersecati da numerosi valloncini e strette con prati assai magri; D 4.
- 297. Segràt piazzetta che circonda da tre lati la chiesa di S Lorenzo in Monte; quota 324; D 6.
- 298. S'ciandelâr prato sulla sinistra della Ursinins Gr.-Arba, immediatamente dopo la chiesa della Madonna della Neve; quota 182; F 6.
- 299. Slavine case in Ursinins Picc. non molto distanti dalla stazione, sulla sinistra della Ursinins Picc. Avilla; F 5.
- 300. Sgnànfe casa, orto ed arativo raggiungente quota 213, immediatamente a sud di quota 168 fino a quota 187 tra la strada detta dei Perlons e e quella per Colloredo; H 6.
- 301. Scòl case, vigna, arativo ed orto raggiungente quota 213 in S. Stefano diviso l'insieme dalla Tarcentine e dalle Stradèle de Còcule; E 6.
- 302. Solâris borgata con molti gruppi di casolari sparsi tra il colle Masanêt e Zus e tra Sopramonte e Madonna (Ciaôrz, Ciavergari ecc.; D 8.
 - 303. Socors Arativo a tramontana di Arba, quota 181; F 7.
- 304. Socuël (Sottocolle) gruppo assai numeroso di case sparse a sud di quota 256 e 233 (Cu-vilàn) tra Avilla, Ontegnano e Ursinins Picc.; F 5.
- 305. Soremont (Sopramonte) grossa borgata, formata da molti casolari, alcuni sparsi, altri riuniti in gruppi (Ciagialòt, Ciaplz ecc.). Il terreno è assai accidentato, boscoso a mezzogiorno, prativo a mezzanotte, arativo con vigne ed orti negli altri due lati; **D** 5.
- 306. Spièdules prati estendentisi fino ai confini con Osoppo, tra il canale Ledra-Tagliamento e la Tomba-Leoncini o "Stradon vecio,; B 1.
- 307. Spèsses parte in Sopramonte, partenti da quota 183, raggiungono il Ledra sulla destra della Sopramonte - Campo di Sopra; C 5.

- 308. Spìe (cuel di) colle sui confini di Buia-Colloredo; quota 192 a destra della Croce al bivio; H 6.
- 309. Strambóns borgata con gruppi notevoli di case tra il colle Ponzàle ed il colle S. Sebastiano, divisa a levante da Cammartino a ponente da Sottocostoia; è tutto in declivio e circondato da vigne e da castagneti; E 6.
- 310. Stài arativo sulla sinistra e sul principio della Urbignacco Zegliacco; D 8.
 - 311. Stuart arativo sulla sinistra delle scuole rurali di Tomba di Sopra; E 1.
 - 312. Suble case al centro di S. Stefano in direzione del Ponzale; E 6.
- 313. Tarcèntine carrozzabile rinnovata ed ampliata, parte da S Stefano e raggiunge il Cormôr e la Fornace Calligaro; attraversa le Polvàriis ed entra quindi nel territorio del comune di Tarcento; F 6, F 7, E 8, E 9
- 314. Taront prato a nord-ovest del Corno sulle sinistra della Tonzolano-Mels; H 5.
- 315. Tavièles arativo, prati e bosco di acacie, olmi e castagni a destra ed a sinistra della strada dai Vidrîs verso Treppo; G 8.
- 316. Teresàz arativo e prati a nord-ovest di Campo di Sopra verso il Campo di Osoppo; C 3.
 - 317. Testôr case ed orti al centro di Tomba di Sopra; E 1.
- 318. Tilimentuz rivo che ha le sue prime sorgenti a ponente di Tomba sul principio e a destra della carrozzabile Tomba S. Floreano, quota 164; E 1.
- 319. Tissin case ed orti e relative strade conducenti ad esse tra Sottocolle ed Ontagnano; F 4.
 - 320. Tomât a) case sulla discesa a destra della S. Stefano-Ario;
 - b) casa, orto ed arativo in Sottocolle; E 6.
- 321. Tombe (di Sore) ultima grossa borgata sui confini ad ovest di Buia con una chiesa detta dell'Annunziata, un tempo Oratorio Pubblico, ora completamente rinnovata; E 1.
- 322. Tos case ed orti con vigna e prati a nord-ovest di Ursinins Gr. sulla destra della Ursinins Gr.-Ursinins Picc. in lento pendio F 6.
 - 323. Tonèi case con orti in Ario e Sottocolle; F 2 e F 5.
- 324. Travain prime case ed orti di Sottocostoia sulla sinistra della Strambons-Sottocostoia a sud di quota 212; E 5.
- 325 Trèntines arativo sulla sinistra della Ursinins Picc. Avilla a sudovest della stazione di Buia con frequenti filari di viti e di gelsi; F 5.
- '826. Tonzolan gruppo notevole di case all'incrocio della Avilla-Mels con la Ursinins-Maiano; quota 175; G 5.
- 327. Tròis (pras dai) prati in parte ridotti ad arativo in Tomba di Sopra, sul principio e a destra della carrozzabile Tomba-S. Floreano; quota 164; E 1.
- 328. Tümbares bosco di castagni, acacie ed olmi a settentrione del Castello, appresso al quale, comincia Sot-frate; D 6.
- 329. Vace (prât de) prati oltre la Croce al Bivio, sulla destra della Ursinins Picc. Colloredo; H 6.
- 330. Ursinins Grant questo nome deriva dai vasti fondi tenuti un tempo dagli Orsini di Roma che occupavano pure il Castello ed i palazzi vicini come quelli situati sul colle di S. Sebastiano a mezzodi della chiesa di S. Lorenzo e di cui si ammirano ancora le grandiose fondamenta. Questa frazione si trova a sud-ovest del colle di Baldo ed è in gran parte situata alle sue falde, circon-

data ad oriente da boschi di castagni, mentre dagli altri lati è allacciata da una continua distesa di vitigni e di gelsi, accludenti piccoli appezzamenti di terreno intensivamente coltivati. Ha una chiesa dedicata alla Beata Vergine della Neve costruita verso il 1666; F 6.

331. Ursinins Pizzul - ad ovest della suddetta località, lontana poche centinaia di metri sorge Ursinins Piccolo, centro assai abitato percorso nella parte meridionale dalla ferrovia Maiano-Udine: poco lontana dal centro è situata la stazione ferroviaria. Ha una cappella privata dedicata a S. Giuseppe, eretta nel sec. XV con piazzetta omonima sul davanti; F 5, F 6.

332. Valandârs - bosco sulla sinistra della Monte - S. Floreano dopo l'ara-

tivo denominato Ciasàtis; D 5.

333. Vals - prati dopo il prato de Pezzote fino alla quota 277 sulla sinistra della Monte-S. Floreano. D 5.

334. Vaciàn - case ed orti nel centro di Strambons; F 6.

335. Valàte (ciamp de) - arativo sul principio e sulla sinistra della Monte-S. Floreano; G 4.

336. Vedêles - ruscello che parte da Sopramonte, alimentato da numerosi scoli d'acqua, raggiunge a sud del Masanêt il Noale; D 6.

337. Vedêt - importante scolo d'aque a sud-ovest del canale Bosso, si getta nel Noale; D 6.

338. Veròne prato ed arativo sul principio e a destra della Ursinins Gr.-Ursinins Picc.; F 6.

339. Viàte - arativo sulla sinistra della Ursinins Gr. - Carvacco in prossimità del confine; G 7.

340. Veneziàn - case al centro di Ursinins Picc.; F 5.

341. Venciàrie - arativo con numerosi scoli d'acqua, dal Cormôr fino alla Tarcentine, sulla destra della Campestre Ario-Fornace Calligaro; quota 104; E 8.

312. Vidrîs (stradele dai) campestre in continuazione della "strade dal Cormôn, conduce a Treppo; F 8.

343. Virul - case ed orti in Arba immediatamente dopo i Sàvis; F 7.

344. Viu - a) casa ed orto presso il Fossalatt; G 6.

b) case ed orto sulla sinistra della Ursinins Gr.-S. Stefano sopra la "Rive di Pivet,"; F 6.

345. Volt (el) - arativo sulla sinistra della mulattiera Monte-Cammartino

a sud di quota 324; E 6.

346. Vuâr (gàtul) - rigagnolo che ha origine sopra Saletto, alimentato da altre piccole sorgenti nelle vicinanze di Tomba, si getta nel Tilimentàzz; E 1.

347. Vuirghine - a) carrozzabile da Sopramonte al Ledra per Campo di Sopra; D 5.

b) prati a destra delle stessa; D 5, C 4.





Thick is a energy of the porder one N. ingr. $\frac{015249}{1}$

1. 3. 7. 1



BIBL SEMII PORD

080

<u>39</u>